

Milano *Giorno e Notte*

8:00 – 24:00

Umanitaria

Via Daverio 7, ore 18, ingresso libero

Le fabbriche oggi nuove dinamiche del lavoro operaio

Un incontro a più voci su uno dei temi più scottanti della contemporaneità, quello del lavoro e dei suoi cambiamenti. In occasione della presentazione del libro *Lavorare in fabbrica oggi. Inchiesta sulle condizioni di lavoro in Fca/Cnh* (Fondazione Feltrinelli, 2020), si svolge l'incontro "Lavoro operaio oggi". Intervengono, tra gli altri, Francesca Re David, Maurizio Landini, Gad Lerner.

Stamberga

Corte di via Melzo 3, da oggi al 24/10, ore 11-20, chiuso dom e lun

"Sguardi immediati" dal deserto dei Gobi



Sono una trentina i ritratti in formato Polaroid scattati negli anni Ottanta nel deserto dei Gobi in Mongolia da Maurizio Coppolecchia, durante uno scouting fotografico per la produzione di uno spot pubblicitario. I ritratti a donne,

bambini, anziani si rivelarono per il fotografo e producer uno strumento straordinario per entrare in contatto con la popolazione locale, per stabilire un contatto di empatia con quel popolo così lontano dal mondo occidentale. Ora quegli scatti originali (accanto ad altri ristampati in formato diverso), compongono la mostra "The Immediate Gaze" (Lo sguardo immediato) che apre oggi allo spazio Stamberga Art Photography per **Photofestival**.

Scala

Piazza Scala ore 20, anche il 16 e 17, 95-7 euro, tel.02.72003744

Zubin Mehta nell'universo di Mahler

Instancabile Zubin Mehta. Superata la malattia che lo ha costretto all'assenza dalle scene, il direttore d'orchestra indiano è tornato finalmente da protagonista. Così alla Scala, dopo aver riaperto il teatro a metà settembre con una *Traviata* in forma semiscenica e un concerto monografico su Richard Strauss la settimana dopo, lo ritroviamo nuovamente per un'altra incursione nel sinfonismo mitteleuropeo a partire da questa sera. La scelta è tornata a cadere su un autore che appartiene al nobile filone del decadentismo, Gustav Mahler, già molto frequentato in altre occasioni: in particolare con la *Terza Sinfonia in re minore* (ultimata nell'agosto del 1896 a Steinbach, dove l'autore boemo amava trascorrere i suoi mesi estivi), densa di collegamenti tematici e reminiscenze simboliche al suo vasto orizzonte poetico. La vastità di materiali di questa corposa partitura coinvolge un coro di voci bianche (qui preparato da Bruno Casoni) e la voce di contralto, oltre ad una

grande orchestra che serve anche ad imitare i suoni misteriosi della natura. Ennesima sfida in questi tempi di distanziamento, che a dispetto dell'organico non si preclude momenti di tenero abbandono cameristico: come nell'enigmatico Lied "O Mensch!", tratto dal *Così parlò Zarathustra* di Friedrich Nietzsche che sarà interpretato dal contralto tedesco Daniela Sindram. Una vera specialista del repertorio tardo ottocentesco e del primo Novecento, con alle spalle molte produzioni wagneriane, che è già stata applaudita come Niklausse dei *Contes d'Hoffmann* di Offenbach e nell'*Ariadne auf Naxos* di Strauss. – **Luigi Di Fronzo**



▲ Il direttore d'orchestra Zubin Mehta con un concerto mahleriano